

# Biennale Internazionale di Architettura Barbara Cappochin 2007

Presentata a

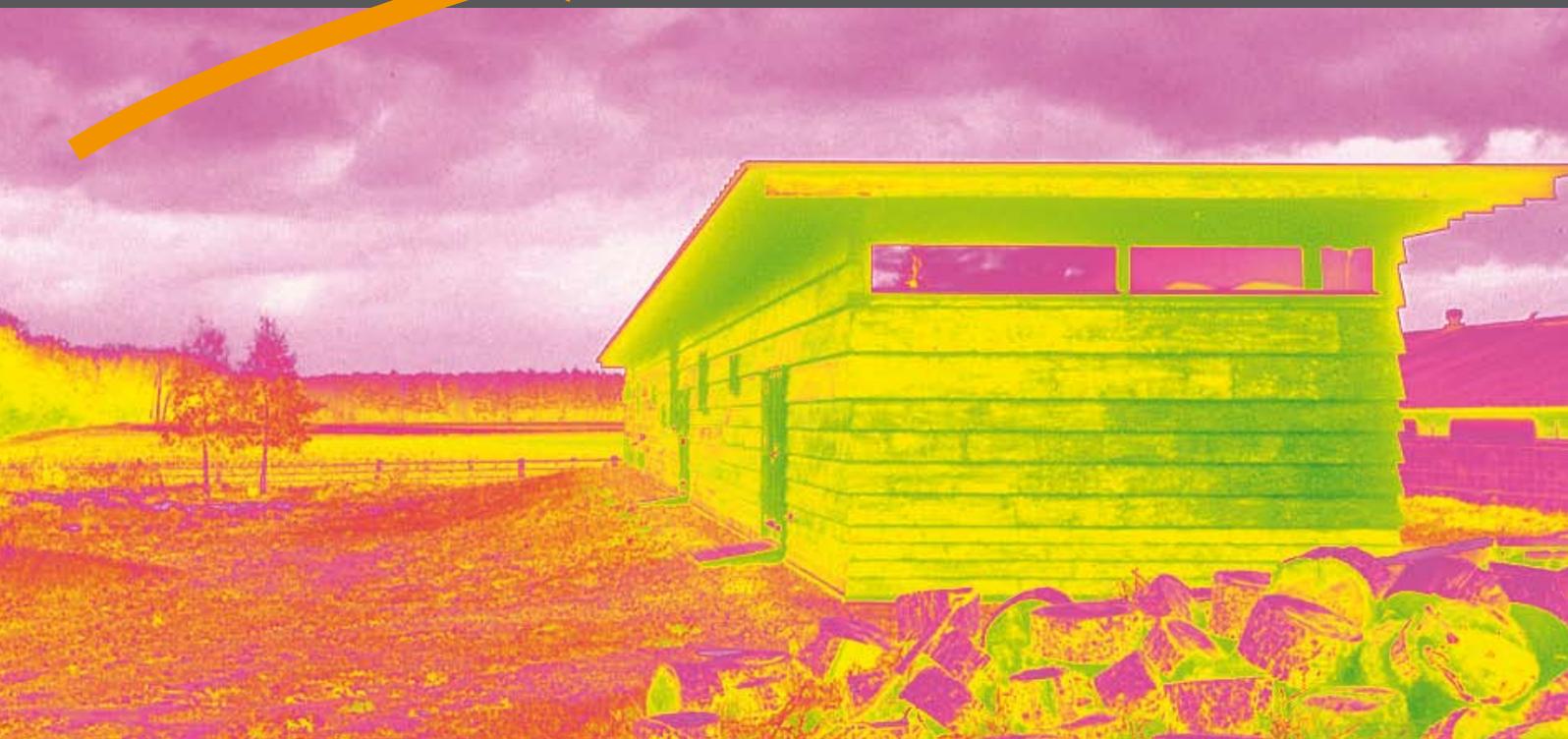
Parigi

Cité de l'architecture et du patrimoine  
Palais de Chaillot - 1 place du Trocadéro  
16 marzo 2007

Padova

Sala Bresciani Alvarez, Palazzo Moroni  
12 aprile 2007

[www.barbaracappochinfoundation.net](http://www.barbaracappochinfoundation.net)



Segreteria:  
Ordine degli Architetti P.P.C. di Padova  
Piazza Salvemini, 20  
35131 Padova - Italy  
phone 0039 049 6994038  
telefax 0039 049 654211  
[architettipadova@awn.it](mailto:architettipadova@awn.it)



FONDAZIONE BARBARA CAPPOCHIN



Ordine degli Architetti,  
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori  
della Provincia di Padova



REGIONE DEL VENETO



Provincia di Padova



Comune di Padova

Ordine degli Ingegneri della Provincia di Padova

Collegio dei Costruttori Edili della Provincia di Padova

in collaborazione e con l'approvazione

CNAPPC Consiglio Nazionale degli Architetti,  
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori



UNION INTERNATIONALE DES ARCHITECTES  
INTERNATIONAL UNION OF ARCHITECTS



UNESCO  
United Nations Educational, Scientific  
and Cultural Organization



La Cité de l'architecture & du patrimoine - Paris

Premio speciale al miglior dettaglio  
costruttivo e architettonico con il contributo  
e la consulenza tecnica scientifica di



# Una Fondazione, un Premio: un'idea di qualità nell'architettura



La qualità nell'architettura si può ottenere se committente, progettista e costruttore colgono e si appropriano di quel sottile filo che lega vita e architettura, indirizzando le scelte, le idee e il materiale verso la qualità, inderogabile obiettivo della nostra società

La Fondazione Barbara Cappochin è stata costituita l'1 aprile 2005 e l'8 agosto dello stesso anno ha ottenuto il riconoscimento di personalità giuridica dalla Prefettura di Padova. Il fine della Fondazione è mantenere vivo il ricordo di Barbara, giovane studentessa della Facoltà di Architettura I.U.A.V. di Venezia, attraverso la promozione della qualità nell'architettura. Una qualità che si può ottenere solo se committente, progettista e costruttore, le tre inscindibili figure che ruotano attorno al costruito, colgono e si appropriano di quel sottile filo che lega vita e architettura, indirizzando le scelte, le idee e il materiale verso la qualità, inderogabile obiettivo della nostra società.

Il Premio di Architettura "Barbara Cappochin" è lo strumento di cui la Fondazione si è dotata per raggiungere questo scopo: un premio biennale, che dopo una prima edizione provinciale nel 2003, ha visto dal 2005 l'allargamento all'ambito internazionale, con la collaborazione dell'U.I.A. (Unione Internazionale Architetti) e del C.N.A.P.P.C. (Consiglio Nazionale Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori). Un'occasione per estendere il confronto e dimostrare

come solo attraverso un'equilibrata e positiva sintesi dei ruoli si può giungere alla realizzazione di un'opera di qualità.

Non vi è anomalia o discrepanza tra memoria e architettura perché quest'ultima può stranamente appropriarsi delle qualità più belle delle persone che abbiamo amato e divulgarle in tutto il mondo.

Ecco allora che la semplicità, la forza interiore, l'accoglienza, il rispetto verso gli altri, la capacità di apprezzare i gesti, le cose più piccole e semplici, proprie di Barbara, possono infondersi in architetture forti e al contempo delicate, accoglienti verso le persone che le abiteranno e rispettose del contesto nel quale saranno inserite, capaci di ottimizzare l'uso delle energie e delle materie prime, nel rispetto di quella saggia semplicità che esclude l'ostentazione, l'esasperata ricercatezza, lo spreco.

Il messaggio lasciato da Barbara nel corso dei suoi 22 anni e quello del Premio Biennale Internazionale di Architettura che porta il suo nome, sono un unico messaggio di positività, di speranza, di pace, un messaggio di qualità: qualità di vita e qualità di architettura.

[www.barbaracappochinfoundation.net](http://www.barbaracappochinfoundation.net)

Segreteria: presso Ordine degli Architetti P.P.C. di Padova - Piazza Salvemini 20 - 35131 Padova (Italy)  
tel. 049 6994038 - fax 0039 049 654211 - [architettipadova@awn.it](mailto:architettipadova@awn.it)

*Con il lancio a Parigi, lo scorso 16 marzo, nella prestigiosa nuova sede della Cité de l'Architecture e du Patrimoine, al Trocadero, ha preso l'avvio l'edizione 2007 della Biennale Internazionale di Architettura Barbara Cappochin, incentrata sulla terza edizione del Premio e sulla mostra al Palazzo della Ragione delle opere e progetti dell'architetto giapponese Kengo Kuma e su numerosi ulteriori eventi culturali in fase di definizione. Un battesimo, quello di Parigi, che ha fatto lievitare rilievo e consensi sulla Biennale a livello internazionale con riflessi importanti su Padova, come testimoniato dagli interventi del presidente mondiale degli Architetti Gaetan Siew: "Il Premio è tra le iniziative più straordinarie nel panorama internazionale per l'architettura", del vicepresidente Giancarlo Ius, dei presidenti nazionali degli architetti italiani, Raffaele Sirica e francesi, Bernard Figiel, del presidente della Cité Française de Marzières e, in rappresentanza del sindaco di Padova, dell'assessore ai Lavori pubblici Luisa Boldrin. Attorno alla Fondazione Barbara Cappochin e all'Ordine degli Architetti P.P.e C. di Padova si è già formata una squadra che vede impegnati la Regione Veneto, il Comune e la Provincia di Padova, l'Unione Internazionale Architetti, il Consiglio Nazionale Architetti, il Collegio Costruttori e l'Ordine degli Ingegneri, con l'obiettivo di portare Padova a rappresentare un autorevole appuntamento fisso, una vetrina di respiro mondiale per la promozione dell'architettura di qualità, laboratorio per la produzione di nuove idee e pista di lancio per esportare la mostra del Premio nel 2008 verso grandi mete quali Parigi, Boston e il Congresso Mondiale degli architetti a Torino. Attraverso il Premio, la Fondazione vuole ricordare Barbara, le sue qualità, quei semi che lei ha lasciato cadere come piccoli tesori regalati ad ognuno di noi: la semplicità, l'accoglienza, la forza interiore, il rispetto verso gli altri... Sta a noi, a quanti operano attorno al costruito, cogliere quei semi, appropriarsene e trasformarli in criteri da utilizzare per poter raggiungere quell'obbiettivo che anche Barbara si era posta: qualità di vita, qualità di architettura.*

*Giuseppe Cappochin*

*Presidente dell'Ordine degli Architetti, P.P.e C. della Provincia di Padova e Presidente della Fondazione Barbara Cappochin*

*Il Premio Barbara Cappochin è un'occasione significativa per guardarsi attorno, verificare e trarre conclusioni critiche sulla produzione architettonica attuale a livello internazionale. Il Premio, infatti, è aperto a tutti gli architetti del mondo, senza distinzioni. L'UIA (Unione Internazionale degli Architetti), che agisce secondo i principi sanciti dall'accordo sui concorsi e premi siglato con l'UNESCO, è convinta sostenitrice dell'iniziativa. In questo contesto globale promuovere l'architettura di qualità è sempre più necessario per continuare il processo virtuoso di ricerca espressiva, di uso sapiente e sostenibile dei materiali. Le realizzazioni architettoniche devono corrispondere a criteri funzionalmente utili e compatibili con una corretta trasformazione del territorio che, inevitabilmente, da naturale diviene artificiale attraverso un processo sviluppatosi e trasformatosi nel tempo. All'origine di questa trasformazione gli oggetti e le pietre dei monumenti erano lo strumento della comunicazione: poi è arrivata la carta stampata che è divenuta per secoli lo strumento di scambio sia culturale che, più semplicemente, dell'informazione quotidiana. È arrivata poi la comunicazione attraverso audio e video che ha dominato tre quarti del XX secolo. Il XXI si è aperto con un processo di sostituzione del reale con una comunicazione basata su immagini virtuali dove le nuove tecnologie ne facilitano la diffusione. La Fondazione Barbara Cappochin ha nei genitori di Barbara e nei loro amici il motore che cerca di ricondurre l'attenzione all'architettura di qualità prodotta sia a livello internazionale che locale, attraverso un'azione forte e prestigiosa, evidenziando il meglio degli operatori del settore - progettisti, architetti, costruttori, committenti - che con coraggio, secondo principi di sussidiarietà, intendono svolgere un ruolo positivo e utile alla società, garantendo in ogni situazione, senza distinzione di cultura e religione, il meglio per l'umanità: l'architettura delle città accoglienti e attraenti, attrattori di speranza. Gli architetti del mondo partecipino con le loro opere al Premio Barbara Cappochin perché è la giusta vetrina, un mix esplosivo di qualità e prestigio per promuovere l'architettura contemporanea di qualità.*

*Giancarlo Ius*

*Vicepresidente UIA*

# Edizione 2007: il Premio allarga il suo respiro

L'idea del Premio Internazionale Biennale di Architettura "Barbara Cappochin" nasce dalla constatazione che oggi non si investe più nella qualità delle opere, ma si concentra l'attenzione solo sui bassi costi e sulla velocità di realizzazione perdendo, così, quegli elementi di valore che vanno riscoperti e promossi. Per questo intende essere uno strumento di ricerca e approfondimento del rapporto tra autore e opera di architettura.

In conformità con il regolamento UNESCO (United Nations Educational, Scientific and Cultural Organization), l'iniziativa ha lo scopo di sensibilizzare progettisti e costruttori nel privilegiare la qualità nelle scelte progettuali e costruttive. Attraverso diversi livelli di lettura, dall'analisi internazionale a quella territoriale locale, promuove la qualità del progetto di architettura contemporanea in rapporto con il territorio, con l'obiettivo di stimolare il dibattito per arrivare a confrontare l'architettura internazionale con quella locale; avvicinare i cittadini alla passione per l'architettura in quanto bene di interesse collettivo; riconoscere il ruolo

del progetto e della costruzione attraverso i suoi protagonisti. Il Premio, promosso dalla Fondazione Barbara Cappochin e dall'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della provincia di Padova in collaborazione con U.I.A. (Unione Internazionale Architetti) e C.N.A.P.P.C. (Consiglio Nazionale Architetti, Pianificatori, Paesaggisti, Conservatori), si inserisce nell'ambito di "Padova incontra l'architettura", contenitore di iniziative e progetti culturali per la promozione della qualità dell'architettura, in dialogo con le istituzioni, le scuole e i cittadini.

L'edizione 2007 si caratterizza per il suo respiro internazionale, ed è stata presentata a Parigi presso la Cité de l'Architecture e du Patrimoine. Per la prima volta, inoltre, con il contributo e la consulenza tecnica scientifica di Fischer, è stato istituito un Premio Speciale per la cura degli elementi di dettaglio architettonico e costruttivo: verrà valutata la capacità di realizzazione di elementi innovativi, di eccellenza funzionale congiunta all'estetica.

## Calendario eventi

- |  |  |
|--|--|
| <b>venerdì 26 ottobre 2007</b><br>Palazzo della Ragione, ore 12.00         | <b>Presentazione alla stampa</b> delle principali iniziative della Biennale e <b>Vernice per la stampa</b> della Mostra delle opere e dei progetti di Kengo Kuma |
| <b>venerdì 26 ottobre 2007</b><br>Palazzo della Ragione, ore 15.30         | <b>Cerimonia di inaugurazione</b><br>Mostra di Kengo Kuma  |
| <b>venerdì 26 ottobre 2007</b><br>Teatro Verdi, ore 20.30                  | <b>Cerimonia di premiazione e serata concerto</b>  |
| <b>sabato 27 ottobre 2007</b><br>Galleria Civica, piazza Cavour, ore 12.00 | <b>Vernice per la stampa</b> Mostra del Premio Biennale Internazionale di Architettura "Barbara Cappochin"   |
| <b>sabato 27 ottobre 2007</b><br>Galleria Civica, piazza Cavour, ore 15.30 | <b>Cerimonia di inaugurazione</b><br>Mostra delle opere partecipanti al Premio   |

# Edizione 2007 - il bando

## Art.1 - Soggetto banditore

### 1.1 Premio Internazionale

"Fondazione Barbara Cappochin" con sede in Selvazzano Dentro (Pd) Italia, Via Vegri n°33/a e Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Padova (O.A.P.P.e C.), con sede in Padova Italia, Piazza Salvemini n°20.

### 1.2 - Premio Provinciale

- "Fondazione Barbara Cappochin"

- Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Padova (O.A.P.P.e C.)

- Provincia di Padova

- Comune di Padova

- Ordine degli Ingegneri della Provincia di Padova

- Collegio Costruttori Edili della Provincia di Padova

## Art.2 - Approvazione del bando

Il Premio, organizzato in conformità con i regolamenti UNESCO per competizioni internazionali, è approvato da:

- U.I.A. (Unione Internazionale degli Architetti);
- C.N.A.P.P.C. (Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori);
- O.A.P.P.C. (Ordine Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Padova).

## Art.3 - Opere concorrenti

Possono partecipare alla 2a edizione del "Premio Internazionale Barbara Cappochin" le opere di architettura di nuova realizzazione, anche in ampliamento di edifici esistenti, progettate da architetti e/o ingegneri, di qualsiasi nazionalità, iscritti all'Albo professionale o associazione equivalente, completate tra il 1° luglio 2004 ed il 30 giugno 2007, appartenenti alle seguenti categorie:

1. architettura residenziale pubblica e privata;
2. architettura commerciale, direzionale, mista;
3. architettura pubblica (educativa, culturale, socio-sanitaria, religiosa, sportiva, ricreativa, ecc.);
4. architettura del paesaggio. Le opere concorrenti realizzate sul territorio della Provincia di Padova partecipano anche alla 3a edizione del Premio provinciale "Barbara Cappochin".

## Art.4 - Incompatibilità

Non possono concorrere:

- i componenti della Giuria, i loro coniugi ed i loro parenti ed affini fino al terzo grado compreso;
- i datori di lavoro o coloro che abbiano qualsiasi rapporto di lavoro o collaborazione continuativa e notoria con membri della Giuria;
- tutti coloro che sono stati coinvolti nella preparazione o nell'organizzazione del Premio "Barbara Cappochin".

## Art.5 - Premi

### 5.1 Premio Internazionale "Barbara Cappochin"

Al Progettista vincitore viene assegnato:

- un premio di € 60.000 (euro sessantamila);
- la scultura "Memoria architettonica" dell'artista Pino Castagna;
- una targa da apporre sull'edificio premiato.

All'impresa costruttrice dell'opera vincitrice viene assegnata la scultura "Memoria architettonica". La Giuria segnala, inoltre, con menzione d'onore, la migliore opera di ogni singola categoria. I Progettisti segnalati con menzione d'onore vengono premiati con la scultura "Memoria architettonica".

5.2 Premio Speciale "Barbara Cappochin" per la cura degli elementi dettaglio architettonico e costruttivo istituito con il contributo e la consulenza tecnico-scientifica di Fischer Italia S.r.l.

Al Progettista vincitore viene assegnato:

- un premio di € 6.000 (euro seimila);
- la scultura "Memoria Architettonica" dell'artista Pino Castagna

### 5.3 Premio provinciale "Barbara Cappochin"

Al Progettista vincitore viene assegnato:

- un premio di € 6.000 (euro seimila);
- la scultura "Memoria architettonica" dell'artista Pino Castagna;
- una targa da apporre sull'edificio premiato.

All'impresa costruttrice dell'opera vincitrice viene assegnata la scultura "Memoria architettonica".

E' facoltà della Giuria segnalare con menzione d'onore ulteriori tre opere. Per ricevere il premio internazionale è necessaria la partecipazione diretta del vincitore alla cerimonia di premiazione in programma il 26 ottobre 2007. Al vincitore del 1° premio verranno offerti dall'organizzazione il viaggio e l'ospitalità alberghiera. I premi sono sottoposti alla tassazione vigente in Italia. A tutti i concorrenti presenti alla cerimonia di premiazione verrà offerta una copia del catalogo delle opere partecipanti.

## Art.6 - Partecipazione anonima

La partecipazione al premio dovrà avvenire in forma anonima. Per garantire l'anonimato il Web Master creerà una password, come previsto al punto 7.2, consegnandone una parte al membro della segreteria tecnica al momento del lancio del Premio. L'altra metà sarà data dal Web Master al Presidente della giuria a deliberazione avvenuta in modo che il codice di identificazione assegnato a ogni partecipante al momento di registrazione, come previsto nel punto 7.2, e la scheda identificativa dei partecipanti contenuti nella busta sigillata, come previsto nell'articolo 7.3.B., possano essere uniti. Il Web Master per la gestione elettronica del premio è: Nibbles.it S.r.l.

## Art.7 - Termini di partecipazione e documentazione

Entro il 20 luglio 2007 chi intende partecipare al Premio deve:

### 7.1 trasmettere al sito:

www.barbaracappochin-foundation.net

la scheda identificativa (all.1) e i seguenti files privi di note identificative:

- Data conclusione lavori (formato pdf - 1MB)
- Relazione tecnica (massimo 1 facciata di pagina illustrante il lavoro - formato pdf - 1MB)
- Scheda dell'opera (formato pdf - 1MB)
- TAVOLA 1 formato jpg - 96 dpi dimensione A1 orizzontale (mm 594 x mm 841) con piante, sezioni, prospetti e/o eventuali rendering più significativi; non superiore a 2MB
- TAVOLA 2 formato jpg - 96 dpi dimensione A1 orizzontale (mm 594 x mm 841) con foto più significative dell'opera; non superiore a 2MB
- TAVOLA 3 formato jpg - 96 dpi (solo per il dettaglio costruttivo) dimensione A1 orizzontale (mm 594 x mm 841); non superiore a 2MB

### 7.2 A domanda inoltrata la Fondazione

Barbara Cappochin:

- notifica al partecipante l'avvenuta registrazione del file;
- trasmette il codice identificativo alfanumerico costituito da 9 numeri e 3 lettere e il link da utilizzare in caso di eventuale non corretta trasmissione della documentazione;
- Il Web Master crea una password di accesso composta da 10 lettere, divisa in due parti, da utilizzare alla fine della deliberazione da parte della Giuria per unire i codici di identificazione con la scheda dei dati personali.

7.3 Ricevuto il codice identificativo, il partecipante dovrà spedire all'indirizzo: "Fondazione Barbara Cappochin via Vegri 33/a - 35030 Selvazzano Dentro (PD) - Italia" in busta anonima sigillata riportante unicamente l'indirizzo medesimo e il codice identificativo assegnato, il materiale sottoelencato

con le modalità descritte, pena l'esclusione dalla partecipazione:

A. un CD riportante unicamente il codice identificativo attribuito e contenente la documentazione già inviata per e-mail (le tavole dovranno essere in formato A1 orizzontale - 300 DPI - solo pdfo jpg e non dovranno riportare note identificative);

B. una seconda busta bianca sigillata, a sua volta identificabile unicamente tramite il n° di codice attribuito, contenente la copia della domanda di partecipazione (scheda identificativa) compilata nel sito della Fondazione al momento dell'iscrizione e nel caso di partecipazione di gruppi di progettazione, dichiarazione di tutti i partecipanti di nomina di un componente come loro rappresentante per tutti i contatti con l'ente banditore.

Il materiale presentato non viene restituito.

Le domande devono essere presentate nella lingua italiana oppure inglese.

## Art.8 - Giuria

La Giuria risulta così composta:

1. Raffaele SIRICA, Architetto Presidente Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori e Paesaggisti (C.N.A.P.P.e C.) - (ITALIA)
2. Mario BOTTA, Architetto - (SVIZZERA)
3. Fulvio IRACE, Direttore settore architettura Triennale di Milano - (ITALIA)
4. Giancarlo IUS, Architetto - Vice Presidente U.I.A.(ITALIA)
5. Amerigo RESTUCCI, Architetto(ITALIA)
6. Gonçalo BYRNE, Architetto (PORTOGALLO)
7. José Luis CORTES DELGADO, Architetto - (MESSICO)
8. Suk Won KANG, Architetto(REPUBBLICA DELLA COREA)
9. Katherine L.SCHWENNSEN (membro U.I.A.) (USA)
10. Charles MAJOROH Membro supplente (U.I.A.) (NIGERIA)

La Giuria viene integrata, per la selezione degli elementi di dettaglio architettonico e costruttivo da:

11. Steffen ZÜGEL, Amministratore Delegato di Fischer Italia Srl - (GERMANIA)
- Il Presidente viene nominato dalla Giuria.

## Art.9 - Lavori della Giuria

Le decisioni della Giuria vengono prese a maggioranza dei voti. Nel caso di parità di voti, il voto del Presidente è decisivo.

La relazione della Giuria viene firmata da tutti i membri della stessa al termine dei lavori e copia del documento viene inviata all'U.I.A. Le riunioni della Giuria sono valide con la presenza della maggioranza dei membri.

La Giuria individua la migliore opera di ognuna delle quattro categorie di cui all'art.3 e, tra queste, il vincitore del Premio Internazionale e le tre menzioni d'onore. La Giuria inoltre:

- assegna il Premio Speciale al miglior dettaglio costruttivo;
- individua il vincitore del Premio provinciale;
- può segnalare per una menzione d'onore ulteriori tre opere della sezione provinciale;
- seleziona le migliori trenta opere della sezione internazionale e le migliori dieci della sezione provinciale.

La decisione insindacabile della Giuria viene comunicata a tutti i partecipanti entro il 5 ottobre e resa pubblica il 26 ottobre 2007, in occasione della cerimonia di premiazione.

## Art.10 - Esclusioni

Vengono esclusi dalla Giuria prima di dare inizio alla valutazione della domanda del concorrente disegni, fotografie, modelli o altri documenti non richiesti all'art.7 del presente bando. La Giuria esclude qualun-

que domanda non conforme ai requisiti contenuti nel presente bando.

## Art.11 - Mostra

Tutte le opere selezionate dalla Giuria vengono esposte in una mostra della durata di almeno 60 giorni, assieme a copia della relazione della Giuria. Tutte le opere partecipanti sono comunque visibili in mostra con sistemi multimediali, e sul sito Web. L'ente banditore comunica a tutti i concorrenti iscritti, in tempo utile, i risultati del Premio, la relazione della Giuria, la data e il luogo della cerimonia di premiazione e della inaugurazione della mostra.

## Art.12 - Pubblicazioni - Catalogo

L'Ente banditore si riserva il diritto di utilizzare e cedere, senza remunerare gli autori, le immagini delle opere concorrenti, in pubblicazioni e materiale promozionale. Tutte le opere selezionate dalla Giuria vengono pubblicate a cura del soggetto banditore in un catalogo, con tiratura di 30.000 copie, che viene allegato al numero di gennaio 2008 della rivista internazionale di architettura "Area" edita da Motta Architettura. Nello stesso catalogo, in forma più sintetica, vengono comunque pubblicate tutte le opere partecipanti. Le immagini delle opere vincitrici e di quelle segnalate vengono pubblicate dall'U.I.A. sul sito internet e sul bollettino dell'Ente.

## Art.13 - Segreteria Amministrativa del Premio

E' istituita presso la sede dell'Ordine degli Architetti P.P.C. di Padova una segreteria con il compito della gestione amministrativa del Premio.

Segreteria:

Piazza Salvemini n°20 - 35131 Padova - Italia  
Informazioni c/o Segreteria: tel.0039 049 6994038  
fax 0039 049 654211  
e-mail:architettipadova@awn.it  
sito internet:www.pd.archiworld.it

## Art.14 - Segreteria Tecnica del Premio

Il gruppo tecnico per il preesame è costituito da tre rappresentanti dell'Ordine degli Architetti, P.P.C. di Padova con i seguenti compiti:

- redigere l'elenco delle domande pervenute e relativi elaborati;
  - suddividere gli elaborati per categoria, allo scopo di consentire un corretto giudizio comparativo da parte della Giuria.
- La Segreteria tecnica deve astenersi da giudizi diretti o indiretti sugli elaborati presentati.

## Art.15 - Norme finali

Ogni difformità o incompletezza, anche parziale, rispetto alle specifiche prescrizioni, contenute nel presente bando, costituisce, in base alle determinazioni della Giuria, motivo di esclusione dal Premio. Ai sensi del D.Lgs.196/03, si precisa che i dati personali dei concorrenti vengono raccolti e trattenuti unicamente per gli scopi inerenti la gestione del Premio e della pubblicazione degli elaborati di gara.

## Art.16 - Calendario

Lancio del Premio:

- 16 marzo 2007 alla "Cit  de l'Architecture"

Piazza del Trocadero a Parigi

- 12 aprile 2007 a Padova

Data limite di ricezione degli elaborati: 20 luglio 2007.

Riunione della Giuria: inizio settembre 2007.

Ultimazione lavori Giuria: entro il 15 settembre 2007.

Comunicazione dei risultati ai partecipanti: entro il 5 ottobre 2007.

Cerimonia di premiazione: 26 ottobre 2007.

Apertura mostra: 27 ottobre 2007.

Biennale Internazionale di Architettura  
Barbara Cappochin

## Edizione 2007 - la mostra Le opere di Kengo Kuma

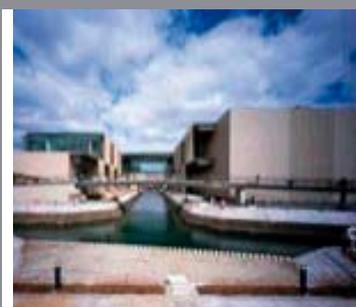


Perché mi piace  
sminuzzare i  
materiali fino a  
ridurli in frammenti  
minuti? Perché  
scompongo la  
pietra, il bambù  
e la carta di  
riso in particelle  
simili a lamelle?  
Perché pratico  
nella materia  
un'infinità di fori?  
La risposta è che  
mi piacciono le  
sensazioni tattili  
dei materiali...  
solo così riesco  
ad apprezzarli  
in quanto tali,  
a sentirli vibrare  
Kengo Kuma

Padova, Palazzo della Ragione, 27 ottobre 2007 - 27 gennaio 2008

### Biografia

Kengo Kuma è uno dei principali architetti giapponesi contemporanei. Nato a Kanagawa nel 1954, si è laureato all'università di Tokyo nel 1979. Dal 1985 al 1986 è stato Visiting Scholar presso la Columbia University di New York e all'Asian Cultural Council, nel 1990 ha fondato lo Spatial Design Studio. Dal 1998 al 1999 è stato professore alla Facoltà di Environmental Information della Keio University, e ha fondato lo studio Kengo Kuma & Associates. Dal 2001 è professore presso la Keio University. Tra i suoi progetti si segnalano la nuova sede della Louis Vuitton di Tokyo, lo Hanging Garden a Fukusaki (2004) il Museo d'Arte della prefettura di Nagasaki (2005), la casa-prototipo della Grande Muraglia nelle vicinanze di Pechino. Ha ricevuto numerosi riconoscimenti, tra cui il Gran Premio dell'Istituto di Architettura giapponese (2000) e il Premio internazionale "Spirit of Nature - Wood Architecture Award" per l'uso del legno nella progettazione (2002). Secondo la giuria di quest'ultimo, Kengo Kuma "ha la capacità di combinare con successo elementi tradizionali e nuovi producendo un'architettura schiettamente moderna e, al tempo stesso, rispettosa del contesto in cui si colloca.



**Nagasaki,  
Prefectural Art Museum**  
Prefettura di Nagasaki 2005  
Destinazione d'uso: Museo



**Water/Glass - Atami,  
Prefettura di Shizuoka** 1995  
Destinazione d'uso:  
Residenza privata



**Lotus House  
Hayama, Prefettura di Kanagawa** 2006  
Destinazione d'uso:  
Residenza privata

# Storia del Premio Biennale Internazionale di Architettura Barbara Cappochin 2003: prima edizione



La prima edizione del Premio Biennale di Architettura “Barbara Cappochin” ha dato inizio, nel 2003, a un importante appuntamento con l’architettura di qualità, destinato a rinnovarsi ogni due anni. L’idea nasce dalla constatazione che oggi non si investe più nella qualità, ma si preferisce concentrare l’attenzione sui bassi costi e sulla velocità di realizzazione delle opere, perdendo, così, quegli elementi di valore che vanno riscoperti e promossi.

Il legame forte con il territorio locale, in particolare nell’ambito provinciale, ha costituito il fulcro della prima edizione, che ha visto la



partecipazione di 32 candidati, con un totale di 35 lavori presentati.

Di questi 23 per la categoria “nuove costruzioni”, 9 per la categoria “recupero di costruzioni esistenti”, e 3 per la categoria “sistemazioni spazi urbani”. Oltre 5000 sono stati i visitatori della mostra delle opere vincitrici, allestita presso il Palazzo della Provincia (Padova, Palazzo Santo Stefano) nel febbraio 2004.

Biennale Internazionale di Architettura  
Barbara Cappochin

# Edizione 2003 - la mostra Mario Botta, Luce e gravità

Padova, Palazzo della Ragione  
12 dicembre 2003 - 21 marzo 2004

La Mostra Biennale di Architettura, che in ogni edizione del Premio presenta opere e progetti di un architetto di fama mondiale, nel 2003 è stata dedicata a Mario Botta, uno degli architetti europei che maggiormente hanno influenzato le strade dell'architettura contemporanea.

Svizzero di nascita, Botta fu allievo di Le Corbusier e di Carlo Scarpa. Negli anni '70 ha iniziato il proprio percorso progettuale in Europa e negli altri continenti; l'ultima opera in ordine di tempo è la ristrutturazione e l'ampliamento del Teatro della Scala di Milano.

Le foto, i disegni e i modelli tridimensionali esposti in un percorso visivo ideato dall'architetto in delicata dialettica con gli spazi del salone restaurato, sono stati ammirati da oltre 20.000 appassionati.



# Edizione 2005: il Premio apre alla globalità

La seconda edizione del Premio Internazionale di Architettura Barbara Cappochin, nel 2005, ha visto la partecipazione di 164 opere provenienti da 27 Paesi nel mondo: segno che l'iniziativa, pur mantenendo un forte legame con il territorio, si apriva alla globalità, offrendo l'occasione per un proficuo confronto tra l'architettura internazionale e le realtà più locali. Grazie alla collaborazione con l'U.I.A. (Unione Internazionale Architetti), il bando del Premio ha raggiunto nel 2005 oltre un milione di architetti in tutto il mondo, con l'obiettivo di rendere sempre più consapevoli committenti pubblici e privati, progettisti e costruttori, che la qualità del paesaggio architettonico deve costituire un imprescindibile obiettivo della nostra società.

## Premio biennale internazionale di Architettura "Barbara Cappochin"

Premi edizione 2005 su 164 opere partecipanti

Vincitore categoria internazionale

**PROGETTISTA**  
Studio Igarashi Architects inc  
Jun Igarashi

**IMPRESA COSTRUTTRICE**  
Igarashi Construction Company

**COMMITTENTE**  
Nashiki Toshihiro

Menzione d'onore categoria architettura religiosa

**PROGETTISTA**  
Studio Trahan Architects  
Victor F. "Trey" Trahan III AIA

**COLLABORATORI**  
Kirk Edwards AIA, Architect  
Brad Davis, Architect

**IMPRESA COSTRUTTRICE**  
Quality Design and Construction inc.

**COMMITTENTE**  
Trahan Architects

Menzione d'onore categoria architettura residenziale

**PROGETTISTA**  
Studio Kubota Architects  
Katsufumi Kubota

**IMPRESA COSTRUTTRICE**  
Nomura Architecture Construction

**COMMITTENTE**  
Takashi Ito, Hitomi Ito

Menzione d'onore categoria architettura pubblica

**PROGETTISTA**  
Studio A.Kuryu & Associates Co Ltd  
Akira Kuryu

**COLLABORATORI**  
Tatsuo Iwasa, Architecture design  
Shunsaku Miyagi, Landscape design  
Kaoru Mende, Lighting design

**IMPRESA COSTRUTTRICE**  
Obayashi + Kumagai Specification Construction JV

**COMMITTENTE**  
Ministry of Land Infrastructure and Transport Government  
Buildings Department of Kyushu Regional Development Bureau

Menzione d'onore categoria architettura commerciale/direzionale

**PROGETTISTA**  
Studio Takashi Yamaguchi & Associates Takashi Yamaguchi

**IMPRESA COSTRUTTRICE**  
Noguchi Kensetsu

**COMMITTENTE**  
Dynamic Tools Corporation

Menzione d'onore categoria architettura sportiva/ricreativa

**PROGETTISTA**  
Patricia Sabin + Enrique M. Blanco

**COLLABORATORI**  
Rebeca Blanco

**IMPRESA COSTRUTTRICE**  
Qumica Proquintas, SA

**COMMITTENTE**  
Diputacion Provincial de A. Coruña

Menzione speciale della giuria, sezione internazionale

**PROGETTISTA**  
Studio Mancomunitat de Municipis de l'Area Metropolitana de Barcelona MMAMB  
Claudi Aguiló Riu, Architect MMAMB

**COLLABORATORI**  
Jaume Martí, Foreman  
Catalina Montserrat, Agronomist MMAMB  
Dina Alsawi, Tech. Agronomist MMAMB  
Joan Codina, Tech. Engineering MMAMB  
Pau Guerrero, Photography

**IMPRESA COSTRUTTRICE**  
Ute Pinetons (FCC SA - Urbaser sa)

**COMMITTENTE**  
Ripollet City Hall

Vincitore categoria provinciale

**PROGETTISTA**  
Studio Mar Architects  
Giovanna Mar, Architect

**COLLABORATORI**  
Valentina Gianceselli, Architect  
Francesca Cecchi, Architect  
Margherita Maggiolo

**IMPRESA COSTRUTTRICE**  
Costruzioni Scilla srl

**COMMITTENTE**  
Tifs Ingegneria srl

Menzione d'onore della giuria, sezione provinciale

**PROGETTISTA**  
Studio Arch. + Paolo Miotto Mauro Sarti Associates  
Paolo Miotto, Architect  
Mauro Sarti, Architect

**COLLABORATORI**  
Marianosa Beda, Architect  
Matteo Grassi, Architect

**IMPRESA COSTRUTTRICE**  
La Piana Giuseppe Costruzioni

**COMMITTENTE**  
Unione Metropolis

Menzione d'onore della giuria, sezione provinciale

**PROGETTISTA**  
Studio Bonafede Architects  
Lucio Bonafede, Engineer

**COLLABORATORI**  
Enzo Siviero, Engineer

**IMPRESA COSTRUTTRICE**  
Elettrobeton Costruzioni Generali spa

**COMMITTENTE**  
Comune di Villa del Conte (Pd) Provincia di Padova

Menzione d'onore della giuria, sezione provinciale

**PROGETTISTA**  
Studio Negri & Fauro Associates  
Gloria Negri, Architect  
Stefano Fauro, Architect

**COLLABORATORI**  
Michela Gabrielli, Conservatrice BBAA

**IMPRESA COSTRUTTRICE**  
Costruzioni F.lli Gallo srl  
Pistorello srl Costruzioni Generali

**COMMITTENTE**  
Comune di Montegrotto Terme (Pd)

Premio Biennale Internazionale di Architettura  
Barbara Cappochin

## Edizione 2005: i vincitori

### **Vincitore primo premio internazionale edizione 2005**

PROGETTISTA Studio Igarashi Architects inc Jun Igarashi

LUOGO Tokoro-gun, Hokkaidou, Japan Residenza

IMPRESA COSTRUTTRICE Igarashi Construction Company

COMMITTENTE Nashiki Toshihiro



### **Vincitore primo premio provinciale edizione 2005**

PROGETTISTA Studio Mar Architects Giovanna Mar, Architect

COLLABORATORI Valentina Gianceselli, Architect

Francesca Cecchi, Architect

Margherita Maggiolo

IMPRESA COSTRUTTRICE Costruzioni Scilla srl

COMMITTENTE Tifs Ingegneria srl Padova - Italy



## Edizione 2005 - la mostra David Chipperfield, Idea e realtà

Padova, Palazzo della Ragione, novembre 2005 - febbraio 2006

*Mostra realizzata in collaborazione con il Comune di Padova*

La mostra, allestita dalla David Chipperfield Architects presso lo spazio scenografico del Salone del Palazzo della Ragione di Padova, uno dei più grandi interni affrescati medioevali d'Europa, ha raccolto 40 lavori tra quelli realizzati, quelli in costruzione e in corso di progettazione. L'occasione è colta come opportunità per presentare un profilo aggiornato del lavoro dell'architetto inglese, rappresentando i progetti in maniera semplice ed omogenea, attraverso disegni-pitture e plastici-sculture, ponendo particolare attenzione a forma e spazio. Tra i progetti italiani esposti: la Cittadella Giudiziaria di Salerno, la Città delle Culture a Milano, il Nuovo Polo Culturale "Arsenale 2000" a Verona e l'Ampliamento del Cimitero di San Michele in Isola a Venezia. A Padova la David Chipperfield Architects ha anche presentato, in anteprima, il Museo Figge

a Davenport, USA, il Museo della Letteratura Moderna a Marbach, Germania, la Biblioteca Pubblica a Des Moines, USA e l'edificio residenziale a Madrid, Spagna.



### Calendario eventi

- |  |   |
|--|---|
| <b>27 ottobre 2005</b><br>Auditorium C. Pollini, Padova            | <b>Concerto grosso</b> in occasione della proclamazione dei vincitori del Premio  |
| <b>18 novembre 2005</b><br>Villa Borromeo, Sarmeola Di Rubano (PD) | <b>Assemblea</b> dei presidenti degli Ordini degli Architetti, P. P. E C. Italiani<br><b>Vernice</b> di presentazione alla stampa |
| Sala dei Giganti, Palazzo Liviano                                  | <b>Cerimonia di premiazione</b> del Premio Internazionale di Architettura "Barbara Cappochin"                                     |
| Palazzo della Gran Guardia   | <b>Inaugurazione mostra</b> dei lavori partecipanti al Premio Internazionale di Architettura "Barbara Cappochin"                  |
| <b>19 Novembre 2005</b><br>Palazzo Bo, Università di Padova        | <b>Conferenza</b> "Democrazia urbana: città e qualità nell'architettura"  |
| Palazzo della Ragione  | <b>Inaugurazione</b> mostra opere architetto David Chipperfield   |



**Ordine degli Architetti,  
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori  
della Provincia di Padova**

Piazza Salvemini 20 - 35131 Padova  
tel. 049 6994038 - fax 049 654211  
[www.pd.archiworld.it](http://www.pd.archiworld.it) - [architettipadova@awn.it](mailto:architettipadova@awn.it)

**FONDAZIONE BARBARA CAPPOCHIN**

via Vegri 33/A - 35030 Selvazzano Dentro (Padova)  
tel. 049 8055642 - fax 049 8056891 - [www.barbaracappochinfoundation.net](http://www.barbaracappochinfoundation.net)  
[atelier@cappochin.com](mailto:atelier@cappochin.com) - [info@barbaracappochinfoundation.net](mailto:info@barbaracappochinfoundation.net)